



Parrocchia San Michele Arcangelo in Precotto - Viale Monza, 224 - Milano

✉ : [sanmicheleinprecotto@chiesadimilano.it](mailto:sanmicheleinprecotto@chiesadimilano.it) - Centralino tel.02.27007012

# IL RICHIAMO

Anno XVII - n.19 Quarta domenica dopo Pentecoste  
21 giugno 2015 « Il Signore regna su tutte le nazioni »



## NON VOI AVETE SCELTO ME, IO HO SCELTO VOI ...

Il 26 giugno del 1965 il cardinale Giovanni Colombo mi ha ordinato sacerdote nel Duomo di Milano insieme ad altri 76 candidati di cui dodici già defunti.

I 50 anni di ministero sono stati contrassegnati dalla presenza di alcune costanti: l'azione dello Spirito Santo, la vicinanza di veri amici, le fasi di maturazione e le provocazioni ricevute nei contesti delle parrocchie in cui ho operato (Cantù, Varese, Legnano, Busto Arsizio e Milano).

Mi sto chiedendo: « A che cosa deve servire tale anniversario che accompagnerà la conclusione del mio ministero attivo e il tramonto della mia umana avventura? »

Il ricordo delle ascensioni sulle Alpi e delle arrampicate sulle Dolomiti mi ha suggerito l'immagine della **sosta** in cui prendere fiato e contemplare e non quella dell'**ar-rivo**. Come il panorama visto dal monte Bianco o dalla cima Dufour del Rosa è diverso da quello visto da Courmayeur o da Macugnaga così il rivisitare oggi i miei 50 anni



di sacerdozio mi permette di capire il divario di coscienza che ha accompagnato le varie stagioni della mia vita.

Una conferma è freschissima.

Leggevo stamane una mail dell'amica suor Marcella Catozza, da anni in missione ad Haiti, l'isola caraibica provata da un disastroso terremoto e dal colera.

Mi sono ritrovato in pieno nella ri-

flessione che riporto: « Questa mattina uscendo per andare a Messa, uno spettacolo desolante appariva ai miei occhi.

Pochi minuti di pioggia nella notte e le strade della città erano diventate una discarica a cielo aperto ...

La gente sembrava essere incurante dello schifo che la circondava e, come tutte le altre mattine, era affaccendata in preparativi di carico e scarico, tap tap caotici, autobus impazziti ...

Tutto come sempre.

Nessuno sembrava accorgersi dell'immensa pattumiera in cui si stava muovendo.

Tornata a casa mi sono seduta in ufficio a lavorare e, distrattamente, ho messo uno dei miei cd preferiti: i *Notturmi* di Chopin.

In pochi minuti le note hanno riempito lo spazio ... lo mi sono fermata incantata davanti a tale bellezza. Li ho ascoltati miliardi di volte questi *Notturmi*, li ho suonati altrettante ma questa volta era diverso ...

E subito la domanda: « Ma come può il cuore di un uomo far nascere una simile bellezza e lo stesso cuore camminare in una pattumiera senza sentire il dislivello tra sé e la realtà ... ?

Cosa c'è di diverso in Chopin e nella gente che stamane mi camminava accanto? La storia avuta? La cultura? Il talento naturale? »

Certo, ma non mi basta. Ci deve essere qualcosa d'altro, qualcosa che abbiamo per natura, che è dato all'origine e che possiamo perderci per strada.

Guardando Christelle e Christine sorridere contente e giocare con



Christelle e Cristine nella Kay Pée Giuss di suor Marcella ad Haiti.

le altre bimbe a bordo piscina, mi sono detta che la differenza sta nell'uso della libertà: libertà di riconoscere il bene più grande per sé, libertà di paragonare tutto al cuore, libertà di scegliere per il proprio bene, libertà di lasciarsi educare, libertà di afferrare la felicità.

I nostri bimbi, quando arrivano sono tristi e scuri in volto; poi, con il passare dei giorni riprendono vita. Sono liberi: scelgono la vita e non si lasciano schiacciare dal dolore e dalla fatica già provati. Si aggrappano alla vita, al bene, al bello con le forze che hanno e vivono ...

Che Grazia per me trovarmeli accanto ogni mattina e reimparare da loro questo sguardo con la certezza che ciò che rende bello il reale sono gli occhi con cui lo si guarda! ».

Nella **sosta del 50°** mi accorgo di essere diventato più acuto nello sguardo del cuore: tutto ha senso perché tutto è salvato.

Grazie, Signore!

*don Giancarlo*

## VITA DELLA COMUNITÀ

### SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI 7 GIUGNO



La solennità del Corpus Domini è una occasione per approfondire il significato del sacrificio eucaristico. Da quando esiste l'uomo, esistono le religioni. L'uomo, fin da subito, ha intuito che doveva esserci una entità superiore che aveva dato origine a tutto: è una evidenza elementare il fatto che

l'uomo non si dà la vita da sé. Queste entità, lungo la storia dell'umanità, hanno avuto vari nomi che si raccolgono nella parola "Dio". Così nascono le religioni. Tutte hanno sempre avuto l'esperienza del sacrificio: in qualche modo avevano bisogno di placare Dio, lo riconoscevano come potente, come terribile. Dunque offrivano sacrifici per "tenerlo a bada". Qualcosa di diverso si è visto lungo la storia del popolo di Israele e si è manifestato in maniera decisiva e definitiva in Gesù: non è più l'uomo che deve compiere dei sacrifici, ma è Dio stesso che si sacrifica per l'uomo. Il Dio cristiano mostra all'uomo il suo amore nella donazione totale di sé: Gesù è sacerdote, altare e sacrificio. Attraverso questo gesto rende possibile ciò che l'uomo ha da sempre desiderato: un legame, un rapporto stretto con Dio.

Non è l'uomo che lo rende possibile con il suo sforzo, ma Dio attraverso la donazione di sé nel Figlio unigenito. In questo rapporto con Dio acquistano significato i sacrifici che gli uomini di tutti i tempi vivono, ancora oggi: il cristiano cosciente sa che è Dio a salvare l'uomo e può partecipare a questa esperienza di salvezza nell'offerta del proprio sacrificio quotidiano che la vita gli assegna. Dentro questa offerta acquista significato qualunque sacrificio che l'uomo è costretto a vivere.

Se la processione eucaristica tra le vie del quartiere è il mostrare al mondo che la salvezza è presente, il cristiano desidera diventare processione eucaristica quotidiana, per mostrare tutti i giorni agli uomini di questo mondo la salvezza presente, attraverso la propria carne di battezzato.

*Don Andrea*

### GIOVANI TALENTI IN CONCERTO

Il 7 giugno 2015 si è tenuto presso il teatro di S. Michele Arcangelo il quinto concerto di fine anno dei giovani talenti di Precotto, gruppo meglio conosciuto come PGT. È formato da un gruppo di ragazzi della secondaria inferiore e superiore e di universitari, coordinati da alcuni genitori e adulti che condividono una amicizia grazie alla comune passione per la musica.

Recentemente il gruppo si è arricchito della presenza di universitari e genitori appassionati di recitazione, scrittura e scenografia.

Da 5 anni il gruppo si incontra il mercoledì dalle 18.30 alle 21 per preparare concerti e piccoli spettacoli che offrono l'occasione di stare insieme per cercare di costruire una visione "critica" rispetto ai contenuti, musicali e non, su cui si sta lavorando.

Questa esperienza di aggregazione si concepisce all'interno di Comunità Educante, che persegue lo scopo di offrire una educazione cristiana ai ragazzi sotto la guida di don Andrea e del parroco don Giancarlo.

Caratteristica del PGT è prestare attenzione e interesse a tutte le forme espressive musicali, da quelle classiche (alcuni ragazzi stanno infatti preparando esami di pianoforte e chitarra classica al Conserva-

torio) a quelle moderne (pop, rock, funk, metal, fusion, prog, disco ..., stili largamente diffusi negli ultimi 50 anni e, ancora oggi, in forte evoluzione).

Per la stragrande maggioranza dei ragazzi rappresentano una quotidiana "colonna sonora", una forma di linguaggio e una modalità di aggregazione davvero impressionanti. Spesso però tale linguaggio viene subito o vissuto in modo passivo senza un approccio almeno embrionalmente critico del contenuto musicale, dei testi e del messaggio.

Quindi il PGT da una parte accompagna i ragazzi valorizzando le forme espressive da loro preferite e dall'altra permette di condividere la passione musicale, ricca di tensione critica sull'esperienza vissuta e sui messaggi musicali.

*Marco Cecchet*



## VITA DELLA COMUNITÀ

### ORATORIO ESTIVO 9/6-3/7

**Che cos'è l'oratorio estivo?**

Un passatempo? Un servizio sociale? Un'opera buona? No. È innanzitutto un'occasione educativa.

Sin da quando, mesi fa, un gruppetto di adulti si è radunato per preparare questo importante momento dell'anno, la domanda all'ordine del giorno è stata:

« Cosa desideriamo? Per noi, *in primis*, e dunque per i nostri adolescenti e i nostri bambini? »

Infatti non si può che proporre ai piccoli ciò che è vero anche per gli adulti.

Come dice il nostro arcivescovo, viviamo nell'epoca della frammentazione e occorre recuperare l'unità della nostra persona, garantita solo da Cristo, nostra vera consistenza. Proponiamo, dunque, Cristo.

Non abbiamo altro contenuto.

Tale urgenza ci ha spronato a cercare uno spunto che potesse mettere al lavoro, da subito, tutti sull'unico vero tema: siamo figli di Dio.

La storia del famosissimo burattino Pinocchio, commentata dal Cardinal Biffi, pareva calzare a pennello. « C'era una volta un pezzo di legno. Non era un

legno di lusso, ma un semplice pezzo da catasta, di quelli che d'inverno si mettono nelle stufe e nei caminetti per accendere il fuoco e per riscaldare le stanze ». Ma per questa materia così bassa e umile,

qualcuno (il falegname Geppetto) ha tuttavia in mente un grande progetto: « Ho pensato di fabbricarmi da me un bel burattino di legno: ma un burattino meraviglioso, che sappia ballare, tirar di scherma e fare i salti mortali ».

Pinocchio, insomma è creato e dunque figlio, come ognuno di noi. La trama, poi, la conosciamo. È la storia dell'incoerenza della creatura, della sua ribellione. Pinocchio le combina tutte, ma scopre pian piano che la sua libertà non è appena l'autonomia, l'autosufficienza, l'indipendenza... Solo il rapporto col Padre compie, rende liberi e lieti. La conquista di tale rapporto è un cammino in cui chi accompagna, rialza, guarisce, è la Chiesa, la Fata Turchina per il nostro burattino. E così Pinocchio ritorna dal Padre perché impara a dire di sì alla sua fata.

Anche noi vogliamo ristabilire, in ogni istante, il nostro rapporto con Dio. I 103 animatori che quest'anno hanno dato la loro disponibilità, ogni giorno imparano a dire sì alla preghiera, al gioco e al ballo coi piccoli, alla messa in scena di un passo della storia di Collodi, al servizio della mensa, alla pulizia e alla manutenzione dei locali dell'oratorio.

Il nostro orizzonte, infatti, non può essere solo l'oratorio, ma c'è tutto un mondo, là fuori, che aspetta la buona novella: sono "Creatura ribelle, ma Sua"!

Teresa



Eugene Burnand (1850) Parigi Museo d'Orsay  
Il mattino di Pasqua Pietro e Giovanni corrono al sepolcro

Ben sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza, ho combattuto la buona battaglia e ho conservato la fede per l'amore di Dio riversato nel mio cuore

(2Tm 4,7 - Rm 5,5)

**Don Giancarlo Greco**

50° anniversario di sacerdozio

Milano, 26 giugno 1965 - Milano 26 giugno 2015

### AL SACRO MONTE DI VARESE

Don Giancarlo, per il suo 50° anniversario di ordinazione sacerdotale, invita i fedeli a vivere con lui un pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese il 28 giugno

che prevede anche la celebrazione della S. Messa all'aperto e alcune testimonianze nelle soste lungo la salita. Con tale gesto desidera ringraziare la Madonna per la assistenza materna ricevuta.

Conviene iscriversi in segreteria parrocchiale o a [segreteriaadongiancarlo@gmail.com](mailto:segreteriaadongiancarlo@gmail.com). Durata del pellegrinaggio 16,30 - 19



### RELIQUIE DEL BEATO PAOLO VI

**Giovedì 2 luglio**

15.30: in RSA di via Pindaro proiezione documentario di Rai3: *Paolo VI: il grande timoniere*

**Sabato 4 luglio**

15.30 in cappella RSA accoglienza e ostensione delle Reliquie

16.15 S. Messa

17.30 adorazione eucaristica

19-22 venerazione delle Reliquie in S. Michele arcangelo

**Domenica 5 luglio**

16.30 documentario di Rai3 con testimonianza di G. Piccardo



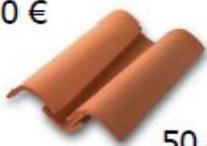
# VITA DELLA COMUNITÀ

## UNA TEGOLA A FAMIGLIA

OFFRI UNA TEGOLA  
PER IL TETTO  
DELLA CHIESA  
SAN MICHELE  
ARCANGELO



30 €



50 €

TEGOLA  
NUMERO

*Ciascuno dia secondo  
quanto ha deciso nel suo  
cuore, non con tristezza  
né per forza,  
perché Dio ama  
chi dona con gioia.*

(2 Cor 9,7)



*Conservare il  
patrimonio cristiano  
della Tradizione  
è compito della Chiesa.*

Grazie

don Giancarlo, don Andrea  
e Consiglio Pastorale

Preventivo di spesa 320.000 € Iva compresa

Contributo promesso dal Comune 200.000 €

Contributi dei fedeli da ottobre 2014

colletta 1a domenica	16.410 €
libere offerte	14.150 €
21 tegole	820 €

L'impresa è necessaria e urgente per la penetrazione di acqua piovana che sta rovinando gli affreschi. È finanziariamente onerosa per i debiti pregressi (70.000 €) e per l'ammontare del preventivo.

L'iter burocratico tra Curia, Comune e Belle Arti non permetterà l'apertura del cantiere prima di ottobre.

## TALITÀ KUM ONLUS

Nata in parrocchia per finanziare persone e gruppi operanti a favore di famiglie, minori, anziani, disabili ...

sostienila con

- versamenti su Intesa - Sanpaolo  
IBAN IT18Y 03069 01738 0000 15850 160
- il 5 per mille, firma i moduli CUD, 730 e Unico

**C.F. 972.669.501.59**



## LIBRI PER L'ESTATE

### I PROMESSI SPOSI

di A. Manzoni, Mimes Docete € 35  
Papa Francesco esorta i giovani a leggere il romanzo definendolo un "capolavoro sul fidanzamento".



### RISORSA UMANA

di Francesco Gesualdi, S. Paolo € 14,50  
L'economia capitalista non riesce più a garantire ciò che ci ha sempre promesso: occupazione e sicurezza sociale.

### DON BOSCO CHE RIDE

di Luigi Chiavarino, S. Paolo € 9,90  
La straordinaria figura di don Bosco nel racconto di uno dei ragazzi dell'Oratorio.

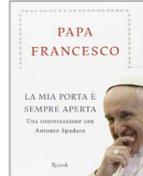


### UN' ATTRATTIVA CHE MUOVE

di A. Savorana, BUR - € 12  
La proposta inesauribile della vita di don Giussani.

### VIVE COME L'ERBA ...

di A. Bonaguro, M. Dell'Asta, G. Parravicini, La Casa di Matriona/Itacalibri - € 12  
Storie di donne nel totalitarismo.

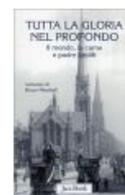


### LA MIA PORTA È SEMPRE APERTA

Papa Francesco  
Una conversazione con Antonio Spadaro,  
Ed. Rizzoli, € 10,20

### TUTTA LA GLORIA NEL PROFONDO

Il mondo, la carne e Padre Smith  
B. Marshall, Ed. Jaca Book € 15



## FOTO ORATORIO ESTIVO



Gita in piscina



Attività in Oratorio

## CALENDARIO LITURGICO

<b>Domenica 21</b>	<b>Quarta domenica dopo Pentecoste</b>
08.00	
09.30	Paola e Leopoldo
10.45	Eugenia, Mario, Elena, Vincenzo
12.00	Pro populo
17.45	<b>Vespere</b>
18.00	Teresa e Noè
<b>Lunedì 22</b>	07.30 Nonni Neri e Ferrari 18.30 Lucina Trabucchi con Francesco ed Ernesto
<b>Martedì 23</b>	07.30 18.30 Renato Martini
<b>Mercoledì 24</b>	<b>Natività di S. Giovanni Battista</b>
	07.30 18.30 Donato, Maria e Sebastiano
<b>Giovedì 25</b>	07.30 18.30 Zoraide e Secondo con Franco
<b>Venerdì 26</b>	<b>50° anniversario ordinazione sacerdotale di don Giancarlo</b>
	07.30 18.30 Nicolina e Giovanni con i defunti del mese
<b>Sabato 27</b>	07.30 Anna e Giovanni 18.00 Girolamo con Celimanna
<b>Domenica 28</b>	<b>Quinta domenica dopo Pentecoste</b>
08.00	
10.30	Antonio Lucariello con Ermanno Torquati
17.45	<b>Vespere</b>
18.00	Lucia e Domenico
<b>Lunedì 29</b>	<b>Santi Pietro e Paolo</b>
	07.30 18.30 Carlo Allevi e Antonia Pellegrini
<b>Martedì 30</b>	07.30 Marisa Frezza e Enrico Tarchini 18.30 Pietro, Maria e Enrico
<b>Mercoledì 1</b>	07.30 18.30 Lucia e Antonio
<b>Giovedì 2</b>	07.30 18.30 Vincenzo Urbisci
<b>Venerdì 3</b>	07.30 18.30 Padre Marino
<b>Sabato 4</b>	07.30 18.00 Antonio e Rosario

**Orario estivo S. Messe 28/6 - 30/8**  
**h 8.00 - 10.30 - 18.00**

## MEETING DI RIMINI

Un verso del poeta Mario Luzi darà il titolo alla prossima edizione del Meeting per l'amicizia fra i popoli (20-26 agosto). Come il poeta, il Meeting vuole interpellare il cuore dell'uomo, scoprendo in esso l'esperienza di una mancanza che, con la sua forza travolgente, come l'acqua che fuoriesce da una diga che si rompe, lo inonda. Ma qual è l'origine di questa mancanza? Da dove viene? È un difetto o può essere una risorsa?



## PARROCCHIA E SEGRETERIA

**Centralino ☎ 02.27007012**

<b>Segreteria</b>	smarc.segreteria@email.it lun → ven h 17.00 - 18.30 sabato h 10.30 - 11.30
<b>Parroco</b>	don Giancarlo Greco 340.6085722 dongiancarlogreco@gmx.us
<b>Vicario</b>	don Andrea Plumari 349.2819915 andrea.plumari@gmail.com
<b>Residente</b>	don Claudio Dell'Orto 347.8408560 donclaudio67@gmail.com
<b>Scuola infanzia e nido</b>	telef. e fax 02.25715674 infanziacislaghi@alice.it
<b>Caritas</b>	caritasprecotto@gmail.com - Centro di ascolto venerdì h 17.30 - 18.30 - Banco alimentare mercoledì h 18.30 - 19.30 - Guardaroba mercoledì h 18.30 - 19.30 - Precotto lavora precottolavora@gmail.com - Fondo Famiglia Lavoro lunedì h 19 - 20

## ARTE E CULTURA

**Chiesa di San Fedele**  
Piazza San Fedele  
**Concerti eseguiti da Psallite Ensemble**  
21 giugno h 17 Salmi di B. Marcello

**San Martino in Greco**  
Piazza Greco, 16  
**Giugno Organistico Grechese**  
23 giugno h 21 M° Alessandro La Ciacera  
30 giugno h 21 M° Stefano Borsatto

**Ambrosianeum**  
Basilica San Simpliciano  
**Musiche dei Bach**  
23 giugno h 20.30

**Centro Culturale di Milano**  
Convento Orsoline - Via Lanzone, 53  
**Ambrogio e S. Carlo:**  
**dialogo sul destino di Milano**  
25 giugno h 21

## EMERGENZA PROFUGHI

Il 12 e 13 giugno la **Casa diocesana della Carità** ha dato accoglienza a 98 profughi in transito da Milano, provenienti dalla Eritrea e dalla Siria. C'è bisogno di biancheria intima per bambino, donna e uomo di taglia media che può essere consegnata presso la sede di **via F. Brambilla, 10 - Milano - aperta 24 ore su 24**. Il materiale raccolto verrà distribuito ai profughi ospitati secondo le loro necessità fino a quando si protrarrà l'accoglienza di emergenza.



Fondazione  
**CASA**  
della  
**CARITÀ**  
Angelo Abriani

## 11 GIUGNO NATIONAL DAY SANTA SEDE

L'Inno d'Italia e quello pontificio eseguito dai cinquanta elementi dell'orchestra Esagramma hanno aperto la giornata nell'Auditorium gremito.

Il **cardinale Ravasi** dopo i saluti iniziali, ringrazia «per la nube luminosa, disposta a corona e attraversata dalla luce» che simboleggia tutti coloro che hanno collaborato al padiglione.

«Gocce e presenze senza le quali sarebbe stato impossibile questo importante risultato a partire dalla triade costituita dalla Santa Sede, dalla Conferenza Episcopale Italiana e dalla Diocesi di Milano». Un padiglione costruito «nello spazio con elementi materiali ma che è vivente», anche grazie a tanti incontri realizzati su argomenti legati al cibo, per esempio, dall'Ospedale Bambin Gesù.

La Santa Sede nel 1851 aveva preso parte alla prima Esposizione di Londra e nel '64 a quella di New York con la Pietà di Michelangelo.

«La nostra presenza sobria, circoscritta a 330 metri quadri, testimonia le domande che vogliamo accendere nelle coscienze, quelle interrogazioni espresse attraverso le due frasi che dominano all'esterno del nostro Padiglione, "Dacci oggi il nostro pane quotidiano" e "Non di solo pane"».

Ravasi fa notare che esiste una differenza anche lessicale e di significato tra «tavolo e tavola, con quest'ultima che è la mensa in cui uomini e donne, padri, madri e figli si incrociano.

Per questo abbiamo voluto portare la nostra voce in questa tavola del mondo, squilibrata tra chi aspetta le briciole e chi, come noi, ha bisogno di diete».

E, poi, naturalmente il "Non di solo pane" rimanda al cibo spirituale, al valore anche simbolico, in tante culture e tradizioni, del nutrimento, al tavolo-tavola che in tutte le Chiese, con l'Eucaristia, «è segno della presenza continua

di Cristo nel tempo e nello spazio. Il cibo è un segno di tutto ciò di cui l'uomo ha bisogno».

Ravasi finisce con una preghiera del Salmo 41 con l'immagine della cerva che ha sete di Dio e con l'annuncio che le offerte raccolte verranno destinate alla Carità del Papa.

**Monsignor Becciu** gli fa eco: «La Santa Sede crede che si possano aprire orizzonti più ampi per il miglioramento della condizione della persona umana.

Se ancora oggi oltre due miliardi di uomini e donne soffrono di malnutrizione e anche di fame cronica, la causa va ricercata anzitutto nell'assenza di volontà nel condividere.

La Santa Sede sente la necessità



di garantire un accesso al cibo nella giustizia.

Anche quando il problema riguarda l'uso delle tecnologie, tale impegno domanda a governi e organizzazioni di operare insieme preservando le diversità, non contrapponendole e utilizzando il dialogo.

Si tratta di ridiscutere le modalità di consumo del cibo, con un più diretto ripensamento dei nostri stili di vita, che paiono ormai orientati a una globalizzazione della indifferenza.

Occorre invece globalizzare la solidarietà: è questo l'impegno a cui tutti siamo chiamati.

Anche in un contesto come l'Expo le religioni siano in prima linea per il cibo come offerta, in grado di costruire una visione sociale di dono, di accoglienza, di condivisione verso il prossimo. Le religio-

ni ben conoscono che libertà dalla fame vuol dire libertà dai conflitti e prevenzione della guerra».

Il **cardinale Bagnasco** prende la parola dopo gli intermezzi musicali dell'orchestra Esagramma, sempre applauditissima: «Nutrire l'individuo che ha fame è il primo e necessario imperativo.

Tuttavia, l'uomo non vive di solo pane, come dimostra Dio che, con la manna, non nutre solo il suo popolo eletto, ma lo educa. Elevare a valore assoluto il cibo è sbagliato come accade ogni volta che l'uomo cade nella trappola di anteporre i beni materiali, dimenticando Dio e smarrendo se stesso, il dramma più grande. Il materialismo va di pari passo con l'egoismo che è oblio del prossimo. Per questo una visione efficientista, utilitaristica, strumentale dell'altro, una assolutizzazione del pane in senso ampio, genera la mancanza di pane per tanti».

Da qui il monito: «Senza Apocalissi, ma senza anche illusioni, dovremo individuare dove si annidano le cause che portano a sfruttare individui e intere zone del pianeta. Che Expo sia occasione per una revisione delle dinamiche che legano, o più spesso dividono, i popoli e le nazioni».

E se «l'annuncio e la pratica della carità evangelica costituiscono l'unico compito della Chiesa», si lavori «nella logica non dell'assistenzialismo ma della promozione della dignità di ciascuno senza spaventarsi del compito che attende. È possibile cambiare il mondo e dobbiamo dircelo».

Il **cardinale Scola**, infine, a indicare la forza con cui tutto questo sarà, appunto, possibile domani: «Siamo figli di un Dio che si è giocato nella storia. Per questo la Chiesa ha preso sul serio il tema

*(Continua a pagina 7)*

## MAGISTERO DELLA CHIESA

di Expo, attraverso i titoli del Padiglione della Santa Sede, "Non di solo pane", e dell'Edicola Caritas, "Dividere per moltiplicare". Così, collaborando, abbiamo tentato di lavorare per globalizzare la solidarietà, come ci chiede papa Francesco.

La Chiesa ha agito, agisce e agirà, sia prima sia dopo Expo, sia dentro sia fuori il sito espositivo, con l'accompagnamento dei volontari e promuovendo incontri sul tema».

Alcune cifre che l'Arcivescovo illustra danno la dimensione di un impegno approfondito, preparato a lungo e creativo: «135 mila visitatori per il Padiglione e 32.000 per l'Edicola Caritas.

Molto lavoro è stato fatto nelle parrocchie con trecento incontri specifici, con la presentazione delle antiche basiliche ambrosiane e i monasteri della Diocesi, con un milione e ottocentomila biglietti venduti dalla Duomo Viaggi e 50 mila spettatori per il grande evento del 18 maggio in piazza Duomo.

Incontri promossi dai Centri culturali e dalla Caritas; scelte emblematiche come il Refettorio Ambrosiano che coniuga sobrietà, condivisione, bellezza».

Ovvio che questo vada ben al di là dei mesi di Expo: «Miliardi di persone dovranno cambiare comportamenti e ciò comporta un lavoro educativo enorme», sottolinea



Scola in riferimento alla Carta di Milano: «Non resti solo un insieme di parole, ma diventi libertà realizzata.

Vogliamo che nella Milano plurale la Chiesa possa offrire la sua proposta seria e umile per una vita buona che sia occasione di risorgimento per la città, per il Paese intero e per tutta l'Europa che ne ha tanto bisogno».

## PER ALLARGARE LA RAGIONE

Nel pomeriggio di giovedì 11 giugno, si è svolto l'incontro "Il cortile dei gentili - i volti della terra", secondo appuntamento del National Day della Santa Sede.

Presenti il card. Gianfranco Ravasi, commissario generale per la Santa Sede a Expo e presidente del Pontificio Consiglio per la Cultura, il prof. Giuliano Amato, presidente della Fondazione Cortile dei Gentili, Nicolas Hulot, inviato speciale del presidente francese per la protezione del pianeta e Monica Maggioni direttore di Rainews24.



Da millenni la terra viene definita madre, perché l'uomo dipende dai beni che essa offre.

San Francesco la chiama *Sora nostra matre terra* per il suo essere madre generosa.

Il volto della natura però non sempre appare benigno se si pensa alle catastrofi di origine natu-

rale.

La terra continua ad offrire cibo e acqua sufficienti per tutti, ma c'è chi ha fame e soffre a causa di una ingiusta e diseguale distribuzione dei beni naturali.

Papa Francesco ha richiamato a una *coscienza dei volti*: quelli di milioni di persone che oggi hanno fame e non mangeranno un modo degno di un essere umano.

Questi i temi che si sono affrontati nel corso del dibattito.

**Giuliano Amato** ha sottolineato: «Non basta essere caritatevoli, dobbiamo creare un mondo in cui tutti siano uguali: oltre al cibo per tutti deve essere garantita la salute a tutti.

Se non buttiamo un terzo del cibo che non consumiamo, possiamo risolvere il problema della fame. Expo mette assieme tanti Paesi del mondo e proprio per questo motivo mette in luce l'interdipendenza che c'è tra le comunità nazionali e quindi può servire a rendere più consapevoli dei problemi che ciascun paese ha».

**Nicolas Hulot** ha messo in luce che «la crisi climatica è una crisi antropologica: l'uomo ha smarrito

il senso del limite.

Le religioni lo hanno capito da tempo e possono dare un supporto significativo.

Questo è un momento decisivo. L'umanità può risvegliarsi e capire o cedere alla tentazione della distruzione: l'uomo a volte perdona, Dio sempre, la natura mai».

Per il cardinale Ravasi occorre tornare al significato autentico del senso biblico: «La parola ebraica Adamo significa color oca, che è il colore della terra.

Noi siamo fatti di materia e la terra è la nostra sorella, come ricorda anche papa Francesco nella sua prossima enciclica.

La Bibbia non pone l'uomo sulla terra perché la soggioghi, ma perché la abiti, la coltivi e la custodisca.

Nella Bibbia si dice anche che per ogni ingiustizia Dio manda sulla terra un granello di sabbia; all'uomo sembra una piccola punizione e difatti continua ad allontanarsi dalla Legge: non è un caso che i deserti continuino ad allargarsi».

Dal sito della Diocesi di Milano

**TRASLOCHI a Milano e in tutta Italia**  
DEPOSITO MOBILI, IMBALLAGGI, SPEDIZIONI

dal 1967



Via Comune Antico 19 - 20125 Milano

☎ 02.67479297 - ☎ verde 800261717

www.gruppovalente.it ✉ info@gruppovalente.it

## EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI  
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI  
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Licurgo, 11 - 20126 Milano

☎ 333.2326017 - 333.6691007

✉ edilrotondella@tiscali.it

## BERARDI ROBERTO

Tappezziere

Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,  
a pacchetto e per uffici  
Rivestimento salotti e sedie  
Rifacimento materassi in lana  
Reti e materassi ortopedici

via Asiago, 79 - 20128 Milano

☎ 02.27001142



*Vi aspettiamo con  
le vostre famiglie!  
Matrimoni, Comunioni  
e Cresime.*

*Prenota  
per tempo*

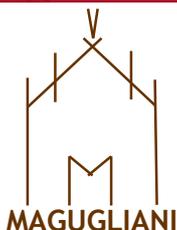


Via E. Breda 86, Milano ☎ 022579774 / 3737173990

www.lafornasetta.it

✉ lafornasetta@live.it

## Onoranze funebri



MAGUGLIANI via Rucellai, 4  
24 ore su 24 notturno e festivo  
☎ 02.2572362

Impresa Pompe Funebri Rossi Srl  
Via Saint Bon, 12 - ☎ 02.4035827

Funerali completi anche a tariffe comunali,  
vestizioni, cremazioni, esumazioni.

## Cervasio Roberto

Idraulico - Eletttricista

☎ 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni  
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine  
Condizionamento - Installazione reti LAN

20128 Milano - Via Asiago, 6

✉ cervasio.r@tiscali.it

**PALESTRA**  
NEW  
**GYMNIKA**  
fitness

via B. Rucellai, 20  
MM1 Precotto  
☎ 02.2579400

PROPONE NUMEROSE ATTIVITÀ  
PER ADULTI E BAMBINI

VIENI A TROVARCI O VISITA IL NOSTRO SITO

www.newgymnika.it

## RIABILITAZIONE POSTURA TERAPIA STRUMENTALE

Studio Fisioterapico

**Paolo Cerati**

Via Cislaghi, 5 - MILANO  
Studio Tel. 02 39833197  
Cell. 333 1855933  
info@paolocerati.it

www.paolocerati.it



Kinesiotaping  
Bendaggio funzionale  
Magnetoterapia - Laser  
Ultrasuoni - Diatermia  
Elettrostimolazione  
Tear - Ionoforesi - Tens  
Linfodrenaggio  
Massoterapia  
Terapia manuale  
Trattamento Shiatsu

**Pescato e Mangiato**

**RISTORANTE** - via E. Breda, 44 ang. Via Rucellai

☎ 02.26000139 - ✉ info@pescatoemangiatomilano.it

Menù aziendali a pranzo da 9,50 a 12 € Martedì → Venerdì

Menù degustazioni da 20 - 25 - 30 - 35 €

Asporto a pranzo e cena tutti i giorni

Organizzazione cerimonie per ogni occasione e festività

Chiuso il lunedì - www.pescatoemangiatomilano.it



**Travel-land srl**

Via Fortezza, 21 - ang. Via Galeno - 20126 Milano

✉ eleonora@travel-land.it ☎ 02.27007393 328.4292203

21/6 Una domenica sul lago d'Iseo 50 € pranzo 25 €

23/6-4/7 South Dakota + Wyoming da 2600 € **ultimi posti !**

5-13/7 Alla scoperta del Kazakistan da 2500 € **ultimi posti !**

16-19/7 Isola di Minorca 980 € → 23/7=1250 € **ultimi posti !**

24-27/7 Stoccolma e il suo arcipelago da 580 € **ultimi posti !**

30/7-8/8 Tour della Gran Bretagna da 1890 € **✓ entro 15/06**

Contattare l'agenzia per gli ultimi posti disponibili!